

## SENIOR ITALIA

► Il presidente  
Roberto Messina  
«Aiutiamo  
i nostri nonni»

## Allarme caldo africano nel weekend con punte fino a 40 gradi ecco dieci semplici regole “salva vita” per gli anziani e i fragili

L'estate non è ancora cominciata, ma sul fronte caldo è già allarme. Dopo una breve tregua, in questo fine settimana gli esperti prevedono una vera e propria fiammata africana che porterà in Italia punte di 38-40°. E con l'allerta per le ondate di calore, iniziate quest'anno così precocemente, comincia per i cittadini anziani e fragili la stagione più difficile, quella in cui le condizioni climatiche possono rappresentare un grave pericolo per la salute, e per la vita, spesso sottovalutato. E, troppo spesso il conto è quello di un bollettino di guerra, una strage che si doveva prevenire. E' per questo che Senior Italia FederAnziani, la federa-

zione della terza età, lancia l'allarme e diffonde il suo decalogo anti caldo. Il ministero della Salute ha già attivato, come ogni anno, il suo sistema di rilevazione delle ondate di calore per tenere i cittadini aggiornati sulle giornate ad alto rischio. E' fondamentale per la sicurezza di tutte le persone più vulnerabili, monitorare costantemente il bollettino del ministero per essere aggiornati sulla situazione nella propria città. Il primo consiglio è quindi quello di consultare quotidianamente il bollettino e affidarsi ai consigli del decalogo salva-vita; ovvero:  
1) Non uscire nelle ore più calde della giornata, ovvero dalle 12 alle 17.  
2) Bere almeno un litro e mezzo di liquidi al giorno, in modo da reintegrare le perdite quotidiane di sali minerali. Evitare bevande alcoliche, gassate,

troppo zuccherate e troppo fredde. Non eccedere con caffè o tè.  
3) Consumare pasti leggeri. Preferire pasta, frutta, verdura, gelati alla frutta. Evitare cibi grassi e piccanti.  
4) Arieggiare l'ambiente dove si vive, anche con l'uso di un ventilatore, evitando di esporsi alla ventilazione diretta.  
5) Tenere il capo riparato dal sole.  
6) Indossare abiti leggeri, non aderenti, di colore chiaro e tessuti naturali perché le fibre sintetiche ostacolano il passaggio dell'aria.  
7) Non esporsi al sole in modo prolungato. Se, in seguito a un'eccessiva esposizione, dovesse insorgere mal di testa, fare impacchi con acqua fresca per abbassare la temperatura corporea.  
8) Non restate all'interno di automobi-

li parcheggiate al sole.  
9) Non interrompere le terapie mediche, né sostituire i farmaci che si assumono abitualmente, di propria iniziativa. Consultare sempre il medico per ogni eventuale modifica delle cure che si stanno seguendo.  
10) Se è possibile, è consigliabile andare in vacanza in località collinari o termali.  
E infine, l'undicesima e non meno importante regola rivolta ai familiari, amici, figli, nipoti dei nostri "nonni": «Non lasciateli soli», è l'invito del presidente Senior Italia FederAnziani Roberto Messina, «Stare vicino ai nostri senior. Questo è un appello sempre valido, ma ancor di più nei momenti più difficili, come in questo periodo dell'anno in cui l'allerta caldo costituisce un drammatico rischio per

la loro salute. E la solitudine è la prima piaga da combattere, e ancora di più in un momento, dopo questi due anni di pandemia, in cui spesso proprio la solitudine ha rappresentato forse, insieme al Covid, la paura maggiore. Chiamateli al telefono e, quando possibile, attraverso tutti gli strumenti digitali a disposizione. Anche una videochiamata può essere, in alcuni momenti, un segno di vicinanza importante, e i nostri nonni oggi in molti casi hanno, con determinazione, imparato ad usare gli strumenti digitali pur di restare in contatto coi loro familiari. Non vi stancate di chiedere se hanno bisogno di qualcosa, quando il caldo impedisce loro di uscire di casa per gran parte della giornata. E provvedete voi ai loro bisogni essenziali quando per loro non è possibile farlo».

